



Archeoclub d'Italia



TORRE MAGGIORE

C O D A C C H I O

UN BORGHO MEDIEVALE
TRA STORIA - FOLCLORE -
MUSICA E GASTRONOMIA

Il Papa Onorio III nel 1216 affermava che il Casale " TERRAE MAIORIS " era posto davanti al Monastero. Quindi Torremaggiore era già sorto tra lo scorcio del secolo XII ai primi del successivo.

Dopo la distruzione di Fiorentino (1255) ove morì Federico II di Svevia gli abitanti di quella città emigrarono su di una collina che balcona sul Ferrante e costruirono il BORGO denominato "Codacchio", attualmente il più antico insediamento di Torremaggiore

Gli abitanti del casale Terrae Maioris, dopo il completo abbandono del Monastero di "S.Pietro" e la fine dei Templari si unirono ai profughi di Fiorentino nelle mura del Borgo per una maggiore protezione.

Nel XV secolo il feudo nella nostra zona è dei de Sangro. Carlo V titolò Paolo II de Sangro marchese nel 1521. Suo figlio Gianfrancesco II nominato duca di Torremaggiore acquista S. Severo ottenendone il titolo di Principe nel 1587.

Il borgo va sempre più estendendosi e l'anno 1593 viene fondata la nuova parrocchia di " S.Maria della Strada " nella terra nuova.

2 VICO STORTO SAN NICOLA

Il 30 luglio 1837, in questa casa fu visto sulla soglia il boscaiuolo Vincenzo Caruso raggianti con una insolita allegria. Infatti la moglie Teresa Rateno s'era, in quel giorno sgravata di un bel maschietto. Il giorno appresso, portato al fonte battesimale gli fu imposto il nome di Michele. Aveva così inizio la storia di Michele Caruso " IL BRIGANTE ".

3 VICO STORTO SAN NICOLA

" OCCHIONE LAPIDEO " portabandella della Porta posta tra il " BORGO VECCHIO " e la " TERRA NUOVA ". Secolo XVI -
Era il periodo in cui Torremaggiore aveva due Sindaci.

4 P.ZZA AGOSTINO SCORZA
(IL VESCOVO DI UNA STORIA SINGOLARE)

" ERMA FALLIMORFA " Fine secolo XVIII -

5

CHIESA DI S.ANNA

Costruita da Paolo, nonno di Raimondo de Sangro
inizi del sec. XVIII -
Sede della Confraternita del Rosario dal 1756.

6

CHIESA MATRICE SAN NICOLA
(Prospetto ad Ovest)

" Fregio lapideo proveniente da Fiorentino " del XII secolo
inglobato durante i lavori eseguiti nei primi decenni del secolo
XVII.

7

CHIESA MATRICE SAN NICOLA
(prospetto Principale)

Iscrizione sul frontale: DIVO NICOLAO NOSTRAE CIVITATIS PATRONO
DIC(ATUM) -

Architrave porta maggiore: PRIMUM QUERITE REGNUM DEI - 1607 -
1631 - IHS -

maiolica di recentissima intrusione; Sopra: DONO CONIUGE. PIANO -
V.PENSATO - sotto MAGGIO 1993.

8

CHIESA MATRICE SAN NICOLA
(epigrafi sulle porte laterali)

in cornu evangelii: URBANI LEGES DIVUMQUE HO | MINUMQUE REGENTIS
| OCTAVIALMA DOMUS TEMPO | RE STRUCTA FUIT|PRAESUL FERRUS ERAT
SAL | SANUS PRESBITERARCHI | CURATOR GRASSUS NO | MINE ASCANIUS
-1631.

in cornu epistolae: MILLE SEXCENTUM VIGINTI | IUNGITO SEPTEM|
INSOLITIS TERRAEMOTIBUS | ECCE RUIT | TEMPLUM CUM TURRIMAIORI |
POSTEA STRUCTUM | EXGUIS POPULI SUMPTIBUS | ATQUE FUIT - 1631 -

9

CHIESA MATRICE SAN NICOLA
(Campanile)

tutti i reperti oggettati - leoni stilofori - sono provenienti da
Fiorentino.

Epigrafe a ricordo della ricostruzione del terremoto del 1627:
PERFECIT TEMPLUM | PRINCEPS CUI | NOMINE PAULUS | TERTIUS E
SANGRO | SUMPTIBUS IPSE | SUIS - 1631 -

Raggruppa le abitazioni più antiche del codacchio.

INCASTRATA NELLO SPIGOLO DELLA PARETE DESTRA TESTA DI TORO AGGETTANTE. PROVENIENTE DA FIORENTINO, DI NOTEVOLE IMPORTANZA ARTISTICA, CHE RICHIAMA STRANAMENTE GLI ACROTERI DEGLI ANTICHI TEMPLI GRECI.

ARCO CON VOLTA A BOTTE, CHE DELIMITA UN ATRIO CHIUSO DA CASE ABBANDONATE. GLI ABITANTI ASSICURAVANO CHE SOTTO QUESTO ARCO BUIO A MEZZANOTTE SI SENTE NON DI RADO L'ECO DI UNO SCALPITIO DI CAVALLI: ECCO GIA' UNA " STORIA DI FANTASMI ", LEGATA ALL'ANTICO E ORMAI NEBULOSO EVENTO DI UN ASSASSINIO, CHE CI INTRODUCE IN UN MONDO IN CUI SUPERSTIZIONI ED ANTICHE CREDENZE DI " CASA ".

CARATTERISTICO MUGNALE - MIALE. BALCONCINO DI PIETRA COLLEGATO AL PIANOTERRA DA UNA SCALA ESTERNA IN PIETRA E MATTONI.

XVI -XII SECOLO.

Struttura circolare, ornata da una coppia di doppi pilastri sporgenti a guisa di lesene. Due ampie finestre al piano superiore in netto contrasto con quelle viste un po ovunque. Più in basso una finestra ad arco; un cornicione listato sorregge un tetto conico ricoperto di tegole. L'interno ha due vani al pianterreno e due al piano superiore.

Secondo le assicurazioni dei vecchi e nuovi proprietari è qui che vide la luce il celebre musicista luigi ROSSI che con il suo " ORFEO " commosse e sconvolse la Parigi del 1600.

Prende il nome da Piazza di Caso (KIAZZE DE KESEP), un antico signore, ricchissimo, che dava, d'abitudine, banchetti luculliani. Finito in rovina, ed invitato ancora i suoi numerosi amici ad un pranzo in cui vennero imbandito solo degli ossi. Alle rimostanze degli invitati egli rispose " Avete divorato la carne, vi tocca adesso farmi compagnia nel rosicchiare gli ossi ". Il personaggio descritto dovrebbe essere " Don Matteo VERDILACCHIO " .

a) al numero civico 23 " TESTA DI TORO " - Apotropaico - di epoca incerta. Esso nei suoi contorni, nel forte rilievo degli occhi, richiama i tratti essenziali del Vitulus Italico o del Mascoforo del VI secolo a.C. (proveniente da Fiorentino

b) al numero civico 23 stessa abitazione più a sinistra in alto " CROCE GRECA LAPIDEA INSERITA IN MURATURA LATERIZIA " epoca probabile XVI secolo. Non risulta in questa abitazione una sede municipale.

c) al numero civico 7 "EMBLEMA GENTILIZIO" primo quarto sec.XVII.

numero civico 22 - principi XIX secolo ?

" COSTRUZIONE SUL SITO DELLA CHIESA DI S.SOFIA CON LA RITUALE INTERCAPEDINE " .

L'interno abbastanza lungo presenta sul davanti una volta a bacino, di uso poco frequente negli ordinari edifici. E' invece un elemento notevole nelle costruzioni di maggiore importanza architettonica poichè permette di ottenere cupole di grandiosi vani e nicchie.

numero civico 18 secolo XVI

VICINO CORNICIONE "MENSOLA " Campanile - Avanzi della Chiesa di "S.SOFIA".

Su questa parete si fece murare una lapide, con sopra inciso l'ammontare dei dazi e delle gabelle a pagarsi per le merci introdotte nel paese - chiamata PANETTA O PANNETTA:

LI DIRITTI DEL PASSAGGIO CHE SI PAGANO A TORREMAGGIORE
VIDELICET:

PER QUALSIVOGLIA CARRO CARICO DE TAVOLE O LIGNA FATTE
A SELVA GRANDE

ITEM PER CIASCUN CARRO DE PINCI

GRANA DIECE

PER CIASCUNA SOMA DE G....ENO

GRANA DIECI

PER CIASCUNA SOMA DE CRETA LAVORATA COME SONO SCOTELLE
QUARTARE ET ALTRI VASI

GRANA UNO

PER CIASCUNA SOMA DE PESCE FRESCO O SALATO

GRANA UNO

PER CIASCUNA SOMA DE PANNI SEMPLICI DORLETTIGRANO

GRANA DUE

O BAMBACE

PER CIASCUNA SOMA DE PANNI COLORITI DE LANA SERICO

GRANA....

MERCERIA O....

GRANA (CINQUE?)

/ INDECIFRATO/.....

GRANA DUE

numero civico 17

" FREGIO IN CHIAVE D'ARCO " anno 1780

Non ci sono documenti che attestino una sede municipale.

In alto compare il BALCONE ANGIOINO PIU' AMPIO E SORRETTO DA VOLUTE IN FERRO BATTUTO.

" LA RUOTA DEGLI ESPOSTI " sec.XVIII

in questa ruota venivano abbandonati bambini, delle monache nell'interno, sentita la campana, provvedevano al recupero.

21

I VICO DEL CODACCHIO

DISCESA CAPPUCCHINI sec.XVI

Ampia scalinata dai vasti gradini, sulla sinistra di chi scende, il Convento di questi religiosi.

Di qui un tempo la vista, sgombra da ostacoli, spaziava sulla vallata che, dal Ferrante al Fortore, attraverso vigne ed oliveti, congiunge l'altura di Torremaggiore al Subappennino.

22

I VICO DEL CODACCHIO

sec.XVI

Posta delle guardie - Dal lato ovest tutte le case sono comprese nella antica cinta muraria di cui all'esterno si riconoscono ancora le torri e i contrafforti. In questo vico la strada si snoda tra i mugnali che qui sono particolarmente numerosi.

23

VICO S.ANTONIO ABATE

Chiesa di S.Antonio Abate già di " S.MARIA DI COSTANTINOPOLI " sec. XVI

Si ricorda al centro del chiostro un grande pozzo. All'interno una icona del Santo tutta in oro.

24

VICO S.ANTONIO ABATE

Accesso al giardino dei Duchi di Torremaggiore de Sangro.

25

PIAZZA AGOSTINO SCORZA

SOTTERRANEI DI EPOCA ANGIOINA.

26

CASTELLO DUCALE " DE' SANGRO "

- 1) TORRE QUADRATA, sec.XIII
- 2) LATO SUD-EST, sec.XV - XVI
- 3) LATI NORD E OVEST sec.XVI - XVII

RIMANEGGIAMENTI sec.XVIII - XIX

" RESTAURO " anni 1970 - 80 .